

In III pagina

Una nuova puntata del servizio di Riccardo Longone in viaggio nel Sudamerica: "Curacao, isola tropicale dei petrolieri senza petrolio,"

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La "Pravda", commenta la risposta di Zoli al primo messaggio del presidente Bulganin

In ottava pagina la nostra corrispondenza

VENERDI' 31 GENNAIO 1958

Comuni a Congresso

Il Congresso della Lega dei comuni democratici che apre oggi i propri lavori a Firenze costituisce un avvenimento di notevole importanza nella vita italiana sia per i temi che il suo ordine del giorno propone alla discussione dei delegati che vi converranno da ogni parte d'Italia sia per la personalità di questi delegati i quali, eletti nelle ultime consultazioni amministrative in centinaia di Consigli comunali e provinciali, parlano in nome proprio ma richiamandosi alla volontà di milioni e milioni di cittadini.

In grande parte questi delegati si erano già incontrati nel marzo dello scorso anno a Palermo, al Congresso dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, la quale raccoglie nelle proprie file la totalità delle amministrazioni municipali del nostro paese.

La lotta per le autonomie locali fa dunque tutt'uno con la lotta per la democratizzazione della Repubblica secondo la scelta per la convocazione del Congresso dei comuni democratici dedicato, per la ricorrenza del suo decennale, alla esaltazione e allo sviluppo della democrazia e alla partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica della Repubblica.

La Gran Bretagna interessata alla trattativa anche allo scopo di impedire il riarmo atomico della Germania di Bonn

cordo italo-franco-tedesco per una produzione in comune di materiale bellico, in parallelo all'evolversi del dialogo con l'Est, la Gran Bretagna cercherebbe di sventare le manovre che, alle spalle dell'Unione dell'Europa occidentale, potrebbero condurre al riarmo atomico della Germania.

FANFANI LIQUIDA LA "SINISTRA", DEMOCRISTIANA SANZIONANDO L'APERTURA A DESTRA

Sospesi dal partito gli esponenti della DC che protestarono per l'alleanza coi fascisti

Probabile espulsione di Pistelli - Il PSDI decide di ritirare i suoi assessori dal Campidoglio ma continuando a votare per Ciocchetti - L'Eltere non si muove - Anche il gruppo senatoriale del PSI conferma l'opposizione allo scioglimento dell'assemblea

Duri provvedimenti disciplinari sono stati presi dalla DC contro gli esponenti della sinistra e i comunisti che si erano opposti all'alleanza clericofascista in Campidoglio. Il collegio dei probiviri della federazione romana della D.C. ha infatti deciso alla unanimità di sospendere per sei mesi da ogni attività di partito l'avv. Galloni, membro del Consiglio nazionale democristiano, e Pagliotti di sospendere per quattro mesi La Rocca, e di deplorare la mediazione d'oro della Resistenza De Santis che aveva scritto una lettera di parziale ritrattazione.

La minaccia di espulsione gravava sul dott. Pistelli

L'avv. Galloni, sospeso per sei mesi dalla D.C.

Senza piu' insistere sulle pregiudiziali U.S.A.

Macmillan avrebbe accettato l'incontro al massimo livello

La Gran Bretagna interessata alla trattativa anche allo scopo di impedire il riarmo atomico della Germania di Bonn

Posizione negativa del Dipartimento di Stato

ROSSANA SPISU PER NON ESSERE INCRIMINATA HA RITRATTATO L'ALIBI DI GIUSEPPE MONTESI?

La ragazza interrogata a lungo ieri dal giudice istruttore e dal P.M. - La posizione dello zio di Wilma

MUERAN LAS DICTADURAS



BUENOS AIRES - Argentiniani e venezuelani in sfilo manifestano la loro esultanza per la caduta di Perez Jimenez e chiedono la fine di tutte le dittature in America. Grandi striscie con immagini di Trujillo e di Batista (tiranni di S. Domingo e di Cuba) pendono da torce improvvisate. Nel Venezuela, intanto, il parlamento-fantoccio di Jimenez (una specie di camera dei fasci e delle corporazioni) è stato sciolto; condottieri armati di fucili e bastoni danno la caccia nelle campagne ai capi della polizia (in 8° pag. le nostre informazioni)

PROSEGUE ALLA CAMERA IL DIBATTITO APERTO DA TOGLIATTI

Anche Saragat ammette l'assenza di una vera politica estera italiana

Il leader socialdemocratico si pronuncia per una trattativa con l'URSS ma sfugge alla questione delle basi per i missili - Nenni per la neutralità atomica e il disarmo

E' proseguito ieri alla Camera il dibattito sulla politica estera aperto l'altro giorno dal discorso di Giuseppe Togliatti. Anche ieri la discussione è stata di non lieve interesse ed ha confermato che tra Parlamento e governo esiste una netta frattura per ciò che riguarda l'atteggiamento da tenere nei confronti della situazione internazionale in movimento.

Rossana Spissu per non essere incriminata ha ritrattato l'alibi di Giuseppe Montesi?

La ragazza interrogata a lungo ieri dal giudice istruttore e dal P.M. - La posizione dello zio di Wilma

Una lettera agli italiani del Movimento della pace

TRATTATIVE NON MISILI - attorno a questa parola d'ordine lanciata dal Movimento italiano della pace, si sta tenendo in numerosi punti provinciali conferenze, manifestazioni ed assemblee in preparazione della Conferenza nazionale della pace che, come è stato annunciato, si terrà a Firenze il 15-16 febbraio prossimo.